COMUNE DI LEVONE Città Metropolitana di Torino

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019 E DOCUMENTI ALLEGATI

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

Nominato per il triennio marzo 2017/marzo 2020 con deliberazione C.C. n. 2 del 10/03/2017

Atteso che a sensi dell'art. 239 – comma 1 – lett. B) del Tuel 267/2000, questo organo deve esprimere il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, della Nota Integrativa e relativi allegati;

Esaminato il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2017, composto dal Documento Unico di programmazione (D.U.P.) e dal progetto di bilancio 2017-2019, redatti secondo gli schemi del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi;

Esaminati gli allegati al bilancio di cui all'art. 172 del tuel 267/2000;

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato alla programmazione (all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011);

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario a sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000;

Approva

l'allegata Relazione comprendente il parere sullo schema di Bilancio di Previsione per il periodo 2017-2019 del Comune di levone, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott.sa Giuseppina STAMATO) Firmato digitalmente

COMUNE DI LEVONE Città Metropolitana di Torino

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019 E DOCUMENTI ALLEGATI

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Esaminato lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, munito della Nota Integrativa al Bilancio, dei relativi allegati e pervenuto regolarmente a questo organo di revisione;

Dato altresì atto che il bilancio 2017-2019 risulta formulato sullo schema di nuovo bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, in particolare in base all'allegato 9 del D.P.C.M. 28.12.2011, n. 118;

attesta

- che lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 è redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nell'osservanza dei principi fissati dallo stesso D.Lgs. n. 118/2011;
- che lo schema è composto:
 - o dal bilancio pluriennale 2017/2019;
 - o dalla Nota Integrativa al bilancio;
- che la manovra programmatica risulta sufficientemente illustrata nel D.U.P.;
- che è stata data esauriente dimostrazione dell'impiego delle entrate vincolate per destinazione di legge;

tenuto conto

del parere espresso, ai sensi dell'art. 153 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

della nota integrativa al bilancio redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

rileva

1. che il pareggio finanziario di competenza comprende, per il 2017

entrate per € 605.006,53 spese per € 605.006,53

STAMATO dr.ssa Giuseppina

2. che il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel e dell'equivalenza fra le entrate e spese per servizi conto terzi (art. 168 del Tuel);

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo cassa all'1.1.2017	180.163,09	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo amm.ne	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	542.909,27	335.200,00	332.700,00	332.700,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	22.945,52	16.303,97	16.303,97	16.303,97
Titolo 3 – Entrate extratributarie	248.248,79	118.002,56	115.502,56	115.502,56
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	51.380,00	18.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate finali	832.103,58	487.506,53	464.506,53	464.506,53
Titolo 6 – Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	121.675,19	117.500,00	117.500,00	117.500,00
Totale titoli	953.778,77	605.006,53	582.006,53	582.006,53
TOTALE COMPLESS. ENTRATE	1.133.941,86	605.006,53	582.006,53	582.006,53

FONDO CASSA FINALE PRESUNTO	248.362,35		

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese correnti di cui FPV	688.189,56	437.915,53 0,00	431.315,53 0,00	429.633,53 0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale di cui FPV	40.787,49	18.000,00 0,00	235.474,00 0,00	236.800,00 0,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese finali	729.068,05	455.915,53	431.315,53	429.633,53
Titolo 4 – Rimborso Prestiti	31.591,00	31.591,00	33.191,00	34.873,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	124.920,46	117.500,00	117.500,00	117.500,00
Totale titoli	885.579,51	605.006,53	582.006,53	582.006,53
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	885.579,51	605.006,53	582.006,53	582.006,53

Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è così rappresentato:

Fondo Pluriennale vincolato

€ 0,00

				-)
Entrate titoli I, II e III .	€	469.506,53		
Spese correnti titolo I	€	437.915,53		
Differenza parte corrente (A)			€ 31	.591,00
Quota capitale rimborso di prestiti – Tit. 4		31.591,00		
Totale quota capitale (B)		31.591,00		
Differenza (A) – (B)			€	0,00

Gli equilibri di parte corrente sono rispettati anche per il 2018 e il 2019, come da prospetti seguenti che evidenziano l'avanzo economico:

Anno 2018

T 1	D1 ' 1	•	1 .
Hondo	Pluriennale	Vinco	lat∩
1 Ondo	1 Iui iuiuiu	VIII CO	iuio

==

Tondo i furicinale vincolato	,	
Entrate titoli I, II e III	€ 464.506,53	
Spese correnti titolo I	€ 431.315,53	
Differenza parte corrente (A)		€ 33.191,00
Quota capitale rimborso di prestiti – Tit. 4	€. 33.191,00	
Totale quota capitale (B)	€. 33.191,00	
Differenza (A) – (B)		€ 0,00

Anno 2019

Fondo Pluriennale vincolato

_		
_		

rondo i furicinare vincolato		C —	
Entrate titoli I, II e III	€ 464.506,53		
Spese correnti titolo I	€ 429.633,53		
Differenza parte corrente (A)		€ 34.873,0	00
Quota capitale rimborso di prestiti – Tit. 4	€. 34.873,00		
Totale quota capitale (B)	€. 34.873,00		
Differenza (A) – (B)		€ 0,0	0

3. Verifica equilibrio spese investimento

Il titolo II della spesa è finanziata con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

A) Mezzi propri

0	Avanzo economico	€	0,00
0	Altre risorse	€	18.000,00
0	FPV spese investimento	€	0,00
	o Totale mezzi propri	€	18.000,00

B) Mezzi di terzi

- Mutui
- Prestiti obbligazionari
- Aperture di credito
- Contributi comunitari
- Contributi statali

STAMATO dr.ssa Giuseppina

- Contributi regionali
- Contributi da altri enti
- Altri mezzi di terzi

Totale mezzi di terzi € 0.00

- 3. che la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:
 - a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate;
 - c. gli equilibri di bilancio e la composizione ed equilibrio del bilancio investimenti;
 - d. le previsioni di cassa;
 - e. il costo e la dinamica del personale;
 - f. l'elenco delle partecipazioni;
 - g. il costo dei servizi offerti ai cittadini;
 - h. il risultato di amministrazione presunto;
 - i. la composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - j. l'obiettivo di finanza pubblica;
 - k. i criteri di valutazione delle entrate e delle uscite;
 - 1. le modalità di finanziamento degli investimenti;
- 4. che il bilancio, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per missioni e programmi;
- 5. che le previsioni di entrata e spesa dello stesso bilancio pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare degli impegni di spesa assunti a sensi dell'art. 183 commi 2, 6 e 7, dell'art. 200, comma 1, del D.lgs. 267/2000, del Fondo Pluriennale Vincolato, del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- 6. che il D.U.P. risulta coerente con le previsioni di bilancio 2017-2019 e contiene l'illustrazione delle risorse e degli impieghi iscritti nel bilancio ed evidenzia in particolare:
 - per l'entrata, la valutazione generale delle risorse più significative e l'individuazione delle fonti di finanziamento annuale e pluriennale;
 - per la spesa, la redazione dei programmi;
 - la motivazione sufficientemente chiara delle scelte operate e degli obiettivi prefissi, insieme con l'indicazione degli elementi dimostranti la coerenza degli stessi con gli stanziamenti annotati.

Prende atto

In via preliminare della completezza degli atti di bilancio e dei vari documenti allegati;

- che non risultano gestiti direttamente servizi produttivi;
- che la spesa dell'esercizio 2017 per il personale dipendente è prevista in complessivi € 112.412,92 pari al 25,67% della spesa corrente;
- che è iscritto in apposito intervento un fondo di riserva di € 1.678,25, ovvero nei limiti fissati dall'art. 166 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

6

• che la Nota Integrativa assolve, ancorché in via minimale, alla funzione di completamento e di arricchimento delle informazioni del bilancio;

considera

le entrate previste attendibili e le spese previste congrue, e conseguente il bilancio di previsione coerente con gli atti fondamentali della gestione, quali il programma amministrativo, tenuto conto:

- della legge di bilancio 2017 che ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la TARI e e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese obbligatorie o disposte da atti e contratti;
- degli accertamenti e degli impegni pluriennali, assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti, che producono effetto negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale;
- delle indicazioni fornite dal D.U.P. e dalla Nota Integrativa;

formula le seguenti proposte

tese a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione:

- invito l'Amministrazione a voler confermare ed incrementare, anche per l'anno 2017 il circuito virtuoso comprenda:
 - la riduzione dei costi di gestione dei servizi:
 - la limitazione al ricorso a contratti stipulati al di fuori della dotazione organica e alle consulenze esterne;
- invito l'Amministrazione a monitorare i flussi di cassa in corso di esercizio, con cadenza almeno trimestrale, a fronte delle possibili difficoltà che potranno insorgere da rallentamenti nei flussi delle riscossioni;

VALUTAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.u.e.l. e tenuto conto:

COI	nto:
	del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario del Comune;
	delle variazioni rispetto all'anno precedente,
	della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
	dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
	dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
	degli effetti derivanti dalle spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
	degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
	della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità esposto al 100%;
	dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

il Revisore dei conti ritiene di poter valutare positivamente il progetto di bilancio 2017-2018-2019.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali di cui al D.lgs 118/2011 e smi.

Il Revisore dei conti ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

La conformità della dei mezzi di copertura finanziaria delle spese di investimento;

Si rammenta la necessità di rispettare e salvaguardare costantemente gli equilibri di bilancio.

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 14/3/2013 n. 33:

IL REVISORE DEL CONTO

esprime il proprio *parere favorevole* sullo schema del Bilancio di previsione 2017-2019 e tutti i suoi allegati, adottato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 15 del 25.3.2017, ai fini dell'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale;

Data, 6 aprile 2016

IL REVISORE DEI CONTI (STAMATO dott.ssa Giuseppina) Firmato digitalmente